



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [cs n 36 anno 2021 il sindaco ha chiesto l'inserimento di comiso tra i siti UNESCO](#)

cs n 36 anno 2021 il sindaco ha chiesto l'inserimento di comiso tra i siti UNESCO

COMUNICATO STAMPA N. 36



Il Sindaco, Maria Rita Schembari, ha chiesto ufficialmente l'inserimento di Comiso tra i siti patrimonio UNESCO. "E' il primo passo di un percorso non breve, ma dobbiamo guardare al futuro". Dichiarazioni del sindaco.

"Abbiamo chiesto con una missiva ufficiale al sindaco di Noto, il dott. Corrado Bonfanti, che ci ha risposto positivamente, di allargare il Piano di fattibilità - attuazione programma A e programma C- inserendo Comiso, ed altri comuni, nelle "città tardo barocche del Val di Noto" che fanno parte dei siti denominati Patrimonio dell' UNESCO. Diverse le motivazioni che ci hanno incoraggiato a fare tale richiesta - spiega il sindaco di Comiso-. Innanzitutto, la nostra città ha tutte le carte in regola per potere essere inserita nei siti UNESCO, perchè è innegabile la bellezza di tutto il centro storico, delle due Chiese maggiori ricostruite dopo il terremoto del 1693 in pieno stile tardo barocco. A questo proposito, come ha fatto notare Don Peppino Antoci, storico dell'arte sacra, Comiso costituisce un unicum dove, gli spazi dedicati al sacro, come appunto le due chiese, sono ben separati dall'agorà, intesa come punto nodale della vita cittadina. Infatti nessuno dei due sagrati delle chiese più importanti, da sulla piazza e questa è una caratteristica architettonica che si è mantenuta nei secoli , probabilmente sin dal periodo tardo romano. Un'altra motivazione - ancora il primo cittadino di Comiso - evidenziata dall'urbanista dott. Maurizio Erbicella, non è solo quella che la nostra città ha evidenti elementi riconducibili all'architettura tardo barocca, ma è stata la cava naturale che ha fornito la migliore pietra utilizzata per la ricostruzione dell'intero Val Di Noto, assieme a quella modicana, dopo il terremoto del 1693. Il dub per l' UNESCO di Comiso nella persona della Presidente, la prof.ssa Tina Vittoria D'Amato, e tutto il cda, - puntualizza Maria Rita Schembari - aveva già preparato, avendo una visione lungimirante, un dossier proprio in attesa di questa stupenda opportunità. Sono certa che arriverà anche il supporto ed il sostegno di tutti i cittadini di Comiso che vedono quali prospettive importanti si possano aprire se questo progetto dovesse andare a buon fine. Già da ora infatti - conclude il sindaco- chiamo a raccolta tutte le associazioni culturali e i club service del nostro territorio a sostenermi in questo percorso che è già cominciato con il fondamentale ausilio degli uffici del mio staff, del settore cultura di cui ho la delega. In particolar modo del dott. Giovanni Stracquadaneo che ha inviato la prima istanza al sindaco di Noto, con le motivazioni della richiesta di inserimento. I tempi non saranno brevi, probabilmente si espletterà tutto nell'arco di un triennio, ma noi non abbiamo timore di percorrere una strada lunga e complicata se servirà per valorizzare la nostra città, offrendo vaste prospettive e indubbi vantaggi".

Comiso 16 marzo 2021

Laura Incremona

ODG 089285